

SCRITTURA PRIVATA
COMODATO D'USO GRATUITO DI BENE

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra i Signori:

_____ nato a _____
(_____) in data __/__/____, residente a _____
(_____) Via _____ n. _____ C.F. _____
in qualità di Legale rappresentante della società _____
con sede in _____ (_____) Via _____
n. _____ C.F. e P.I. _____ (di seguito anche **Comodante**)
e

_____ nato a _____
(_____) in data __/__/____, residente a _____
(_____) Via _____ n. _____ C.F. _____
in qualità di Legale rappresentante della società _____
con sede in _____ (_____) Via _____
n. _____ C.F. e P.I. _____ (di seguito anche **Comodatario**)

PREMESSO

- che il Comodante è proprietario di un impianto a carattere innovativo di trattamento/smaltimento di fanghi biologici (preispessiti e/o preispessiti e digeriti) da depurazione acque reflue urbane, dettagliatamente descritto nell'allegata relazione e composto da:
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
- che il Comodante intende mettere a disposizione del Comodatario tale impianto, consentendone l'utilizzo a titolo gratuito per lo svolgimento di una sperimentazione finalizzata alla verifica della funzionalità delle tecnologie di trattamento/riduzione della produzione di fanghi di depurazione da impianti di trattamento acque reflue urbane;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE

che il Comodante, come in epigrafe identificato, concede in comodato l'impianto sopra descritto al Comodatario, che ne prende possesso ai seguenti patti e condizioni:

- il rapporto di comodato avrà durata pari a 12 mesi, prorogabile, con inizio in data __/__/____;
- l'impianto oggetto del contratto dovrà essere restituito al Comodante a semplice sua richiesta, ex art. 1810 c.c.;
- il Comodatario ha la stessa facoltà di recedere dal contratto, con preavviso di trenta giorni;
- nessun corrispettivo il Comodatario dovrà corrispondere al Comodante per l'uso dell'immobile; tuttavia sono a suo carico, per l'intero, le spese di utilizzo dell'impianto stesso;
- le spese straordinarie sostenute per la conservazione dell'impianto **potranno essere sostenute se autorizzate dal Comodante** e andranno rimborsate al Comodatario solo se necessarie ed urgenti;
- è fatto divieto al Comodatario di concedere l'impianto in subcomodato o in locazione. E' fatto altresì divieto al Comodatario di mutare la destinazione d'uso dell'impianto. La variazione o il mutamento, anche parziale, della destinazione, come pure la concessione a terzi - a qualsiasi titolo - del godimento dell'impianto, determineranno "ipso jure" la risoluzione del contratto. In ogni caso il Comodatario risponderà dei danni cagionati al comodante in conseguenza della violazione della presente clausola, ex artt. 1804 e 1805 c.c.;
- il Comodatario si obbliga a restituire l'impianto ricevuto in comodato al termine del rapporto nello stesso stato, salvo il normale deperimento d'uso dovuto alla vetustà. Ogni modifica all'impianto realizzata dal Comodatario, se non diversamente stabilito per iscritto, resterà a favore del Comodante al termine del rapporto, senza alcun compenso se non autorizzata. Nel caso in cui l'impianto venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, le spese per il ripristino saranno a carico del Comodatario;
- il Comodatario è costituito custode dell'impianto ceduto ed esonera espressamente il Comodante da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto od omissioni di terzi;
- nel caso di controversia sulla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, le parti determinano la competenza del foro di PAVIA;
- sono a carico del Comodatario l'imposta di bollo per il contratto e l'imposta di registro.

Letto, approvato e sottoscritto in Pavia, addì __/__/____

Il Comodante

Il Comodatario
